

VAL D'ENZA

Fusione, il sondaggio dice "no"

A PAGINA 16

GATTATICO Secondo la consultazione Gattatico e Campegine sono contrari. A Sant'Ilario stravincono i "sì"

Fusione, il sondaggio dice "no"

Maiola: «E' normale, i favorevoli devono ancora iniziare la campagna»

di NICHOLAS FERRETTI

GATTATICO

La fusione? Ancora non convince. Nell'ultima assemblea pubblica del percorso di partecipazione, andata in scena martedì sera, sono stati presentati i risultati un sondaggio. Un sondaggio che, effettuato su un campione di abitanti di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario, ha esposto come in due comuni su tre il partito del no è ancora la maggioranza.

Come a chiudere il cerchio l'incontro di martedì è andato in scena al Museo Cervi, esattamente come la prima assemblea che si era tenuta un anno fa con il presidente della Regione Stefano Bonaccini come ospite. La partecipazione è stata nutrita, si parla di oltre un centinaio di persone curiose di sapere gli esiti del lavoro delle commissioni, ma è

su chi è rimasto fuori che si concentrano i maggiori interrogativi.

IL SONDAGGIO

Durante la serata infatti sono stati presentati i risultati del questionario condotto su un campione di mille abitanti suddivisi tra i tre comuni coinvolti (sui 16mila aventi diritto di voto). Se da un lato i riscontri sono stati positivi, per quanto riguarda l'informazione e la conoscenza del tema, altrettanto non si può dire per l'approvazione del progetto in sé. Solo gli intervistati di Sant'Ilario infatti hanno risposto in maggioranza favorevolmente al progetto di fusione, ben il 71%, mentre a Gattatico, 43% dei sì, e a Campegine, 46%, lo scetticismo è ancora forte.

«TUTTO NELLE ASPETTATIVE»

I risultati non hanno scosso però le amministrazioni comunali che, anzi, confidano di poter

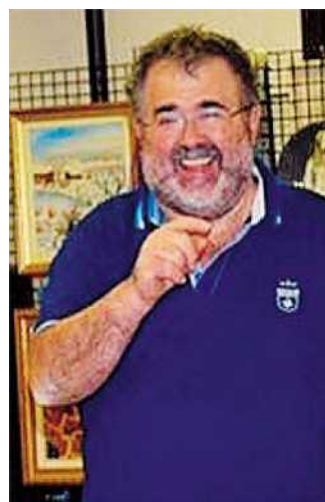
far cambiare opinione ai propri cittadini: «Fino ad ora c'è stata una grande mobilitazione dei comitati dei no - ha spiegato il sindaco di Gattatico Gianni Maiola - ma noi non ci siamo ancora mossi con la nostra campagna referendaria».

I PROSSIMI PASSI

L'attenzione delle tre Amministrazioni è infatti per ora rivolta all'approvazione del progetto in consiglio comunale, non tanto al convincimento dei cittadini. Tutti e tre i Comuni riuniranno il consiglio entro fine dicembre per trattare l'argomento e, se come probabile il piano dovesse passare, inizierebbe la lunga corsa verso il referendum.

Referendum che sarà assai importante visto che, come già stabilito, sarà necessaria la maggioranza in ogni comune per procedere alla fusione.





Il sindaco di Gattatico Gianni Maiola